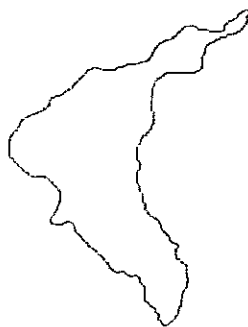




Comune di

SAN ROMANO IN GARFAGNANA

Provincia di Lucca



SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

**Variante di minima entità per l'eliminazione di alcuni errori materiali
presenti nello strumento urbanistico vigente. Approvazione.**

**CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R.T. n. 1/2005)**

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Geom. Valerio Mattei



Via Roma n.9 – 55038 San Romano in Garfagnana (LU) Tel. 0583 613181 – Fax 0583 613306 P.iva 00330680463
e-mail: info@comunesanromano.it pec: comune.sanromanoingarfagnana@postacert.toscana.it



Comune di

San Romano in Garfagnana

Provincia di Lucca



VARIANTE DI MINIMA ENTITA' ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE PER L'ELIMINAZIONE DI ALCUNI ERRORI MATERIALI. APPROVAZIONE.

**CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R.T. n. 1/2005)**

Ad integrazione della propria relazione in data 12.12.2013, cui si rimanda, allegata alla delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 27.12.2013 di adozione della variante in oggetto, il sottoscritto Geom. Valerio MATTEI Responsabile del Procedimento di formazione della variante stessa, redige il presente atto circa il rispetto delle normative legislative e regolamentari vigenti nel procedimento di approvazione definitiva.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 27.12.2013 il Comune di San Romano in Garfagnana ha adottato la variante al P. di F. vigente denominata *“Variante di minima entità alla strumentazione urbanistica vigente per l'eliminazione di alcuni errori materiali”*.

La variante è stata adottata al fine di correggere alcuni errori materiali della tabella allegata alle norme tecniche di attuazione della variante al P. di F. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 19.12.2011.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, e dall'art. 17 bis, comma 1, della L.R. n.1/2005, con nota n.344 del 27.01.2014 del sottoscritto Responsabile del Procedimento, tutti gli atti della variante sono stati trasmessi, in formato digitale via e-mail tramite la casella di posta elettronica certificata, alla Provincia di Lucca ed alla Regione Toscana, ai fini di un loro eventuale invio di osservazioni alla variante stessa.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della legge regionale n.1/2005, a far data dal 5 febbraio 2014 la variante adottata è stata depositata nella sede comunale per sessanta giorni consecutivi, e quindi fino al 6 aprile 2014, ed i relativi atti sono stati contestualmente pubblicati e resi accessibili sul sito internet del Comune. Durante tale periodo chiunque ha avuto la facoltà di prenderne visione e presentare eventuali osservazioni.



Comune di

San Romano in Garfagnana

Provincia di Lucca



Come riportato nella relazione del Garante della Comunicazione, del deposito della variante è stata data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 5 del 05.02.2014 ed anche attraverso manifesti affissi nelle bacheche del territorio comunale nonché nei luoghi di pubblica aggregazione, e mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Durante il suddetto periodo di deposito è pervenuta la seguente osservazione:

- 1) Provincia di Lucca, osservazione presentata ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 1/2005 con nota prot. n. 0072776/2014 del 04.04.2014 assunta al protocollo del Comune in data 07.04.2014 al n. 1359.

In merito all'osservazione pervenuta è stato redatto dal tecnico urbanista incaricato della redazione della variante, il documento denominato "*Controdeduzione all'osservazione inviata dalla Provincia di Lucca*" dove sono riportate l'esposte motivazioni in risposta a detta osservazione.

In detto documento, per le motivazioni in esso narrate, è riportato che si ritiene di non accogliere l'osservazione presentata, e quindi di procedere all'approvazione della variante così come adottata, ovviamente dando atto nella delibera delle determinazioni assunte in merito, ai sensi dell'art.17 – comma 5 – della L.R. n.1/2005.

In merito agli adempimenti previsti dall'art. 62 della L.R. n.1/2005 e del relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 25 ottobre 2011 n. 53/R, si precisa che per la variante è stata depositata presso la struttura regionale competente Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta Livorno – Pisa – Lucca sede di Lucca, con nota n. 3975 del 02.12.2013, la certificazione sull'esenzione dalla effettuazione di nuove indagini geologiche di supporto per i disposti dell'art. 3 – comma 4 – del medesimo D.P.G.R. n.53/R/2011, in quanto, la variante non comporta cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità già individuate dalle indagini geologico tecniche di supporto alla variante originaria, di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 19.12.2011 in premessa citata, e depositate al medesimo ufficio regionale con prot. 258777 del 08.10.2010 al n. 1499 di registro.

L'Ufficio Tecnico del Genio Civile ha comunicato, con nota AOO-GRT/312676/N.60.60 del 04/12/2013 pervenuta al protocollo del Comune in pari data al n.4011, l'avvenuto deposito di detta



Comune di

San Romano in Garfagnana

Provincia di Lucca



certificazione in data 03/12/2013 al n. 1642 dell'apposito registro, inserendo la stessa tra le pratiche da sottoporre a controllo a campione con le modalità previste dall'art. 8 del D.P.G.R. n.53/R/2011 citato.

Successivamente lo stesso Ufficio Tecnico del genio Civile ha trasmesso, con nota n. AOO-GRT/5303/N.60.60 del 09.01.2014 pervenuta al protocollo del Comune in pari data al n.93, il verbale del sorteggio effettuato in data 20.12.2013 delle indagini geologiche (o delle certificazioni sull'esenzione) depositate presso la struttura regionale e soggette a controllo a campione, e dal quale risulta che la certificazione di cui sopra depositata con il n. 1642 è stata estratta e quindi sottoposta a controllo ai sensi dell'art.8 del D.P.G.R. n.53/R/2011.

Il medesimo Ufficio Tecnico del Genio Civile, con successiva nota n. AOO-GRT/8780/N.60.60 del 14.01.2014 pervenuta al protocollo del Comune in pari data al n.169, ha comunicato l'esito positivo del controllo effettuato e l'archiviazione della pratica, con la conseguenza che, in merito a questo aspetto, si può procedere all'approvazione della variante come disposto dall'art.11 – comma 1 lett a) – del D.P.G.R. n.53/R/2011 citato.

Pertanto, a seguito di quanto sopra riportato, il sottoscritto dirigente del Settore Territorio e Ambiente, Geom. Valerio Mattei, in qualità di Responsabile del Procedimento nella formazione della variante al P. di F. vigente in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della L.R. 3 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio),

attesta e certifica

che il procedimento per la formazione della variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

A seguito di quanto sopra riportato si allega la variante adottata da sottoporre all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, costituita da relazione tecnico/illustrativa e norme tecniche di attuazione variate, unitamente al Rapporto del Garante della Comunicazione di cui agli artt. 19 e 20 della L.R.T. n.1/2005. Si allega inoltre l'osservazione presentata e il documento denominato "*Controdeduzione all'osservazione inviata dalla Provincia di Lucca*" allegato "A".

San Romano in Garfagnana, li 08/04/2014

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**
Geom. Valerio MATTEI